



COMUNE DI VITULAZIO PROVINCIA DI CASERTA

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della concessione di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa della progettazione, della costruzione e della gestione economica e funzionale di un centro sportivo natatorio (impianto natatorio all'aperto nonché opere di adeguamento funzionale dell'esistente impianto natatorio coperto)

(Art. 3, comma 37 – art. 55 – art. 83 – art. 153 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.)

CIG: 569221111E CUP: J83B1400000005 CPV: 45212212-5

DETERMINA A CONTRARRE N. 161 DEL 07.04.2014

SEZIONE I - STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Comune di VITULAZIO	Servizio/Settore/Ufficio responsabile LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città/Provincia Caserta	
Telefono 0823.967514/15	fax 0823.9650005
E-mail : segreteria@comune.vitulazio.ce.it lavoripubblici.vitulazio@asmepec.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.vitulazio.ce.it alla Albo Pretorio → Bando di gara, esiti di gara e appalti
PEC : protocollo.vitulazio@asmepec.it	

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.1)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione: deliberazione di G.M. n. 21 del 27.02.2014
- Fonte/i di finanziamento: Tutti gli oneri connessi all'attuazione dell'intervento, nessuno escluso, sono a carico del concessionario, come meglio specificato nella sezione II.4.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, co. 5, del D. Lgs 163/06: sulla G.U.R.I.; sul profilo di committenza ed all'albo pretorio della stazione appaltante: Comune di Vitulazio (CE); sul sito internet dell'Osservatorio Regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it; sul BUR Campania; sui quotidiani: n. 1 nazionale e n.1 regionale;

Secondo le stesse modalità verrà pubblicato l'esito di gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **25.06.2014 alle ore 10.00**, presso la sede dell'U. T. C. area VII – settore LL.PP. e Servizi -, 2 piano del Comune di Vitulazio sita in via Pietro Lagnese n. 24 – 81041 VITULAZIO , in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12:00 del giorno 17 giugno 2014**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

La concessione ha per oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione economica e funzionale di un centro sportivo natatorio, secondo la normativa vigente nazionale e regionale, su un'area di proprietà comunale (per brevità denominato Opera), con risorse totalmente a carico del Concessionario, ed in particolare:

- a) la progettazione definitiva ed esecutiva dell'Opera, consistente nella realizzazione di una nuova struttura all'aperto, ospitante n. 2 vasche scoperte di differenti dimensioni, un'area solarium ed un'area polifunzionale, nonché nell'adeguamento funzionale dell'impianto natatorio coperto, già esistente, al fine di garantirne la piena fruibilità ed agibilità. Le suddette attività dovranno basarsi sul progetto preliminare presentato dal promotore ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21, in data 27/02/2014;
- b) la costruzione dell'Opera in conformità al Capitolato Speciale di Appalto e al progetto esecutivo;
- c) la direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza per il quale il concessionario è da considerarsi committente ai sensi del T.U. di cui al D. Lgs. 81/2008;
- d) la relativa gestione economica, funzionale, tecnica e la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Opera, per tutta la durata della concessione;
- e) la fornitura e l'installazione delle apparecchiature in conformità ai requisiti tecnici definiti nel progetto preliminare;
- f) l'onere di garantire l'integrità dell'opera, compreso gli impianti e le attrezzature mobili, eseguendo la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché programmata (controllo ed interventi periodici), accollandosi altresì tutte le spese di gestione e conduzione di entrambi gli impianti;
- g) la fornitura dei servizi necessari per il funzionamento dell'Opera e dei Servizi Accessori ossia quelle attività commerciali di carattere non sportivo che il concessionario è abilitato ad effettuare nell'ambito della Concessione, per tutta la durata della stessa, in conformità ai requisiti tecnici definiti nel Progetto preliminare;
- h) la fornitura di tutti gli arredi e di tutti gli accessori e, comunque, quanto necessario alla fornitura dei servizi per tutta la durata della Concessione, con loro manutenzione e sostituzione ogni qual volta sia necessario per la corretta gestione del Servizio;
- i) l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni e quant'altro necessario per la costruzione e gestione della struttura in oggetto.

I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di VITULAZIO (CE) – nella zona compresa tra viale Kennedy e viale Kennedy IV traversa. L'area sulla quale sorge l'Opera, di proprietà comunale, identificata al N.C.T. al Foglio n. 2, Mappale n. 5126, ricade, ai sensi del P.R.G.C., in zona "**Sc** : ATTREZZATURE PUBBLICHE – Tipo c: **Verde Pubblico Attrezzato e Sport** .

II.2) Controprestazione a favore dell'affidatario.

Esso consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'intera opera, per tutta la durata della concessione, facendo propri i proventi della gestione stessa con le modalità previste nello schema di Convenzione.

La remunerazione e/o il ritorno dell'investimento, pertanto, sarà garantita dai proventi derivanti

dalla gestione degli impianti natatori - al coperto e all'aperto - per la durata della concessione, come meglio specificato nello schema di convenzione.

Le tariffe costituiranno l'unica controprestazione a favore del Concessionario.

N.	Tipologia	Tariffa (€)
1	Impianto coperto - Corso di nuoto – 2 lezioni/settimana da 50' - ore antimeridiane	45/mese
2	Impianto coperto - Corso di nuoto – 3 lezioni/settimana da 50' - ore antimeridiane	55/mese
3	Impianto coperto - Corso di nuoto – 2 lezioni/settimana da 50' – pomeriggio sera	60/mese
4	Impianto coperto - Corso di nuoto – 3 lezioni/settimana da 50' – pomeriggio sera	75/mese
5	Impianto coperto - Quota adesione annuale ai corsi	50
6	Impianto scoperto – quota giornaliera solo ingresso	10

II.3) Proprietà dell'immobile e delle opere. Diritto di superficie dell'opera e delle attrezzature.

Il Comune di Vitulazio concede in comodato d'uso il suolo di proprietà sito in località viale Kennedy, come individuato e rappresentato negli elaborati progettuali a base d'asta.

Le opere che ivi si andranno a realizzare, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e nulla-osta che si renderanno necessari, saranno di piena proprietà dell'Amministrazione concedente, la quale, dalla data del collaudo provvisorio, con specifico atto, trasferirà all'affidatario il diritto d'uso delle stesse per l'intera durata della concessione.

L'immissione nel possesso di tale Area, potrà avvenire anche anticipatamente alla sottoscrizione dello schema di Convenzione, a seguito di sopralluogo compiuto da persone indicate dalle parti al termine del quale sarà redatto e sottoscritto un verbale di consistenza dal quale risulterà che il concessionario ha preso visione dell'Area e ne accetta la consegna da parte del concedente senza alcuna riserva nello stato di fatto e diritto in cui si trova

Al Concessionario è fatto divieto di alienare, in tutto o in parte l'Opera realizzata, ivi incluso il diritto di superficie.

Al momento dell'estinzione del diritto di comodato per decorrenza del termine, ovvero in caso di revoca o risoluzione della concessione, l'Opera, le attrezzature, i macchinari, le forniture ed ogni accessorio relativo all'Opera stessa, ritorneranno automaticamente nella disponibilità del Concedente, senza alcun onere a carico di quest'ultimo, ovvero senza che il Concessionario possa vantare alcun diritto d'indennizzo, anche nel caso in cui il Piano Economico Finanziario preveda valori di costi d'investimento residui di beni non ammortizzati.

Il Concessionario ha l'obbligo di consegnare al Concedente l'Opera, le attrezzature e gli impianti in buono stato di conservazione e funzionamento.

II.4) Corrispettivo per la concessione del centro sportivo natatorio.

Il corrispettivo annuale per la concessione della struttura natatoria coperta esistente sarà indicato dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà comunque essere inferiore ad Euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) all'anno, oltre oneri fiscali come per legge.

Nessun corrispettivo è dovuto dal concessionario per il diritto di superficie dell'area ove sorgerà il complesso natatorio all'aperto

II.5) Disposizioni specifiche riguardanti il Promotore.

Rimane a carico del Promotore l'onere di provvedere all'anticipazione, per conto dell'amministrazione appaltante, di tutte le spese necessarie all'indizione della gara (pubblicazione e tassa AVCP), al suo espletamento (eventuale commissione di gara esterna) ed alla sua conclusione (post-pubblicazione degli esiti di gara), presuntivamente quantificate in euro 10.000,00. Il promotore provvederà direttamente ai necessari pagamenti nei confronti dei vari soggetti aventi titolo. La somma complessivamente anticipata dal promotore verrà allo stesso restituita nel solo caso in cui la presente procedura di gara si concluderà con l'aggiudicazione al altro soggetto partecipante, che provvederà alla restituzione dell'anticipazione.

Il Promotore potrà esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 153, comma 19, del D. Lgs. 163/2006.

II.6) Oneri a carico del concessionario.

Rimangono a carico del Concessionario le attività di progettazione definitiva ed esecutiva, da eseguirsi secondo le modalità ed i termini prescritti dagli artt. 93 e ss. D. Lgs. 163/06 e s.m.i., l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla-osta, anche da parte di Enti terzi, necessari all'esecuzione delle opere ed alla gestione della struttura, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere oggetto di concessione (attività queste da eseguirsi da professionista abilitato proposto dal Concessionario medesimo e, per il quale, l'Amministrazione Concedente, esprima il proprio nulla osta di competenza), la realizzazione delle opere medesime, il collaudo (attività questa da eseguirsi da professionista abilitato nominato dall'Amministrazione Concedente su una rosa di massimo 5 nominativi segnalati dal Concessionario), ogni singola voce di spesa prevista nel quadro economico di cui al punto III.1, nonché ogni altra attività (anche eventualmente non compresa nel suddetto quadro economico) necessaria a garantire la piena fruibilità dell'impianto e la conseguente gestione della struttura.

A carico del Concessionario rimangono, altresì, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) di tutte le strutture costituenti l'intervento, per tutta la durata della gestione, tutti gli oneri in qualunque modo necessari all'avvio delle attività ed alla conseguente perdurante gestione (acquisizione di eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri, pagamento di contributi, diritti, tasse, tributi, etc.), nonché quelli connessi al funzionamento degli impianti e delle attrezzature (fornitura di energia elettrica, gas, telefonica, videotelefonica, ADSL, etc.).

In riferimento alla TARSU, ovvero a tassa equipollente, il concessionario si impegna a corrispondere al Comune la summenzionata tassa facendo riferimento a quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, lettere a) e d), del "*Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti Solidi Urbani*" approvato con delibera di C.C. n. 59 del 31/10/1995. Più precisamente, sono escluse dal computo delle superfici tassabili le seguenti aree: aree spogliatoio e servizi igienici annessi, zona infermeria e servizi igienici annessi, piano vasca e vasche, palestre e, comunque, tutte le aree riservate di norma ai soli soci praticanti le discipline sportive. Restano esclusi, altresì, i locali tecnici ed i depositi, le aree verdi, la zona solarium, l'area libera polifunzionale e la zona parcheggio scoperta, non potendo tali zone, per loro natura, produrre rifiuti solidi urbani.

II.7) Varianti.

Sono ammesse varianti. La progettazione preliminare predisposta dall'Amministrazione Concedente potrà essere migliorata ed integrata con varianti tecniche proposte dal concorrente che, in ogni caso, non potranno modificarne finalità e contenuti, e dovranno, comunque, essere rispettose di quanto disposto nel disciplinare di gara.

II.8) Durata della concessione e tempi di esecuzione del contratto.

- ✓ Durata massima per la redazione della progettazione definitiva: **gg. 60** (giorni sessanta).
- ✓ Durata massima per la redazione della progettazione esecutiva: **gg. 60** (giorni sessanta).
- ✓ Avvio dei lavori: entro **gg. 60** (giorni sessanta) dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto esecutivo.
- ✓ Durata massima delle lavorazioni: **gg. 360** (giorni trecentosessanta) decorrenti dalla data di effettivo avvio dei lavori.
- ✓ Durata massima della concessione: **anni 30 (mesi 360)** decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione.

Tutti i tempi sopra indicati si intendono naturali e consecutivi.

II.9) Società di progetto.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato, dopo l'aggiudicazione, a costituire apposita società di progetto, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 163/2006, con capitale sociale non inferiore ad **euro 25.000,00**.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE DELLA CONCESSIONE

III.1) Importo a base di gara :

Ai soli fini di una stima iniziale dei lavori e dell'individuazione dei requisiti dei soggetti ammessi a presentare richiesta di partecipazione alla procedura aperta, si evidenzia che l'importo complessivo dell'affidamento risulta pari a € 793.902,40, di cui € 600.000,00 per lavori ed € 193.902,40 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio specificato nel quadro economico di seguito riportato:

<u>Lavori a base d'asta</u>			
	Voce di Costo	Sub-Costo	Costo Totale
a1.	lavori a misura intervento	€ 575 000,00	
a2.	oneri indiretti per l'attuazione delle misure di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.	€ 25 000,00	
a)	Totale lavori a base d'asta		€ 600 000,00
<u>Somme a disposizione della stazione appaltante</u>			
b1.	rilievi, accertamenti, indagini, monitoraggio strutturale	€ 15 000,00	
b2.	allacciamenti a pubblici servizi	€ 6 000,00	
b3.	imprevisti (5% di a) - al netto dell'IVA	€ 30 000,00	
b4.	fondo di incentivazione interno ex art. 92 D. Lgs. 163/2006	€ 12 000,00	
b5.	spese per progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi amministrativi e statici, attività di consulenza o di supporto (10% di a)	€ 48 000,00	
b6.	spese per espletamento della procedura di gara (pubblicità al lordo dell'IVA, tassa Autorità LL.PP., tassa SAUP, commissione di gara, etc.)	€ 10 000,00	
b7.	oneri previdenziali professionisti esterni (4% di b5)	€ 1 920,00	
b8.	I.V.A. totale lavori (10% di (a+b3))	€ 60 000,00	
b9.	I.V.A. spese tecniche (22% di (b5+b7))	€ 10 982,40	
b)	Totale somme a disposizione		€ 193 902,40
	TOTALE COMPLESSIVO (somma a+b)		€ 793 902,40

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (euro)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
Edifici civili e industriali	OG 1	III	600.000	Prevalente	SI - nei limiti del 30%

III.3) Categorie valide ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, DPR 207/2010):

OG1

III.4) Subappalto

Il sub-appalto delle lavorazioni è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- ✓ nella categoria prevalente OG 1: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- ✓ ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

I servizi accessori alle attività principali natatorie possono essere concessi in sub-appalto a soggetti terzi.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base della concessione sono:

- il progetto preliminare, il bando di gara e la modulistica allegata;

IV.2) Consultazione e acquisizione

Gli elaborati grafici e descrittivi sono visibili (gratuitamente) presso il Comune di Vitulazio – Ufficio Tecnico - Area VII – Settore Lavori Pubblici e Servizi – via P. Lagnese, n. 24, nei giorni di Lunedì e Giovedì -, dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

È possibile acquisire una copia dei predetti documenti ed elaborati (documenti di gara su supporto cartaceo e progetto preliminare su supporto informatico), previo versamento della somma di **euro 150,00**, (Euro centocinquanta/00) a titolo di diritti, da effettuarsi mediante pagamento su c.c.p. n. 13501812, intestato a "Comune di VITULAZIO – Servizio Tesoreria", con l'indicazione specifica, nella causale di pagamento, dell'oggetto della gara e del codice C.I.G. .

La presa visione della documentazione progettuale verrà concessa unicamente al Legale Rappresentante del concorrente, ovvero a soggetto all'uopo delegato dal Legale Rappresentante del concorrente. Nel caso in cui, alla presa visione della documentazione progettuale provveda il delegato del legale rappresentante, occorrerà esibire la delega in originale a firma del legale rappresentante medesimo. Il delegato potrà effettuare la presa visione della documentazione progettuale solo per quel concorrente e per nessun altri. In ogni caso occorrerà esibire:

- a) fotocopia del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., o attestazione S.O.A. (solo nel caso di imprese di costruzione), da cui si desuma la qualità di titolare o legale rappresentante o direttore tecnico della persona incaricata ad effettuare il sopralluogo, oppure certificato equipollente;
- b) documento di riconoscimento (in corso di validità) della persona incaricata.

L'attestazione che certifica l'avvenuta presa visione della documentazione progettuale, nonché l'avvenuta consegna al concorrente degli elaborati progettuali predisposti dall'Amministrazione su supporto informatico, verrà rilasciata dall'Ente Appaltante, presso la sede del proprio Ufficio Tecnico, e solo previa consegna della ricevuta del versamento dei diritti di cui sopra. La suddetta attestazione sarà redatta in duplice copia, di cui una da consegnarsi al concorrente e l'altra al Presidente del seggio di gara, il quale, fatti gli accertamenti d'ufficio in sede di gara, escluderà tassativamente dalla procedura tutti i concorrenti che non abbiano effettuato detta presa visione e consultazione.

Il Comune di Vitulazio, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà

intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE V e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché le società e le associazioni sportive dilettantistiche o gli enti di promozione sportiva, purché riconosciute dal CONI, regolarmente costituite ed affiliate alla F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto).

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 4° comma, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2 del bando di gara) che verranno eseguite da ciascuna associata.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le Cooperative, la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, nonché la partecipazione contestuale sia in qualità di Impresa singola che quale mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a Consorzi, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto (art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/2006).

Per i consorzi si specifica quanto segue:

1. I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, co. 1, lett. b) del D.lgs. n.163/2006 e i consorzi stabili di cui all'art. 34, co. 1, lett. c) del D.lgs. n.163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste al successivo paragrafo V2, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
2. I consorzi di concorrenti di cui all'art. 34, co. 1 lett. e) del D.lgs.163/2006 dovranno elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio; per tali imprese è fatto divieto di partecipare alla gara in forma individuale o associata (art. 37, co. 7 del D.lgs.163/2006).

La documentazione richiesta al successivo paragrafo XI del presente bando deve essere prodotta relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o indicata dal consorzio quale esecutrice dei lavori.

In caso di controllo societario si specifica quanto segue:

Ai sensi dell'art. 38, c. 1, lett. m_{quater}) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, non sono ammesse a partecipare le imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine l'Ente appaltante esclude i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

V.2) Requisiti di ordine generale.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti:

- per i quali non sussistano le cause d'esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- per i quali non sussistano cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
- che risultino in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 12 marzo 1999, n. 68;
- per i quali non sussistano provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;
- che non si siano avvalsi di piani individuali di emersione (PIE) di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modificazioni ed integrazioni o, qualora se ne siano avvalsi, che il periodo di emersione si sia concluso.

V.3) Requisiti di ordine speciale

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di impresa, oppure mediante imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 del C.C., ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149, comma 4, del D. Lgs. N. 163/2006;
- tramite affidamento a terzi, da individuarsi successivamente alla stipula del contratto.

(Caso di concorrente che intenda eseguire l'opera con la propria organizzazione d'impresa).

Nel caso suddetto, il concorrente dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **fatturato medio**, ovvero documentazione equipollente, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 79.390,24**);
- b) **capitale sociale**, ovvero documentazione equipollente, non inferiore ad 1/20 (un ventesimo) dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 39.695,12**);
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di **servizi di gestione affine** a quello per cui si concorre **per un importo annuo medio**, riferito ai proventi derivanti dai predetti servizi di gestione, non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 39.695,12**);
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio di gestione affine a quello per cui si concorre **per un importo annuo**, riferito ai proventi derivanti dal predetto servizio di gestione, pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto dall'intervento (**€ 15.878,05**);
- e) svolgimento, negli ultimi **due quadrienni olimpici**, di un servizio di gestione affine a quello per cui si concorre, per un periodo ininterrotto di **anni cinque**.
- f) possesso della qualifica di "**scuola nuoto federale**" ed iscrizione nel relativo Albo della F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto) da almeno un quadriennio olimpico alla data di pubblicazione del presente bando.
- g) **attestazione S.O.A.** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- h) possesso della certificazione di **sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro

correlati di tale sistema rilasciata da un soggetto certificatore (accreditato UNI CEI EN 45000). È anche possibile la partecipazione di un concorrente che non sia in possesso dei requisiti previsti alle lettere c) e d). In tale caso, il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle lettere a) e b) in misura almeno tripla, vale a dire:

3xa) **fatturato medio**, ovvero documentazione equipollente, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al trenta per cento dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 238.170,72**);

3xb) **capitale sociale**, ovvero documentazione equipollente, non inferiore a 3/20 (tre ventesimi) dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 119.085,36**).

È in ogni caso necessario il possesso dei requisiti di cui alle lettere e), f), g) ed h).

È altresì prevista la partecipazione sotto forma di **raggruppamento temporaneo** (costituendo o costituito), ovvero da un **consorzio**, in cui uno o più soggetti garantiscano il possesso dei requisiti connessi alla gestione degli impianti (lettere a), b), c), d) e) ed f)) ed uno o più soggetti garantiscano il possesso dei requisiti connessi all'esecuzione delle opere (lettere g) ed h)).

In tal caso, il soggetto qualificato per la gestione degli impianti (ovvero quello avente i requisiti maggioritari tra i soggetti costituenti la sub-associazione orizzontale qualificata per la gestione dell'impianto), svolgerà le mansioni di capogruppo mandatario, tutti gli altri soggetti svolgeranno le mansioni di mandanti del raggruppamento o del consorzio.

Nel caso suddetto (sub-associazione orizzontale qualificata per la gestione del servizio, collegata "verticalmente" con altra sub-associazione orizzontale, qualificata per l'esecuzione delle opere):

✓ i soggetti costituenti la **sub-associazione orizzontale qualificata per la gestione del servizio** dovranno dimostrare il possesso del requisito di cui alle lettere a), b) e c) nella misura indicata dall'art. 92, co. 2, del D.P.R. 207/2010; i requisiti di cui alle lettere d), e) ed f), invece, dovranno essere posseduti per intero, anche se distintamente, da almeno un soggetto costituente la sub-associazione orizzontale;

✓ i soggetti costituenti la **sub-associazione orizzontale qualificata per l'esecuzione delle opere** dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui alla lettera g) nella misura indicata dall'art. 92, co. 2, del D.P.R. 207/2010 e dovranno tutti essere in possesso del requisito di cui alla lettera h).

Se il raggruppamento temporaneo (costituendo o costituito), ovvero il consorzio, partecipa alla gara essendo in possesso dei soli requisiti (maggiorati) di cui alle lettere 3xa) e 3xb), per essi valgono le regole stabilite dall'art. 92, co. 2, del D.P.R. 207/2010.

(Caso di concorrente che non intenda eseguire l'opera con la propria organizzazione d'impresa).

Se il concessionario non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione (potendo successivamente individuare idonea impresa di costruzioni), deve essere in possesso esclusivamente dei seguenti requisiti:

a) **fatturato medio**, ovvero documentazione equipollente, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 79.390,24**);

b) **capitale sociale**, ovvero documentazione equipollente, non inferiore ad 1/20 (un ventesimo) dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 39.695,12**);

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di **servizi di gestione affine** a quello per cui si concorre per un **importo annuo medio**, riferito ai proventi derivanti dai predetti servizi di gestione, non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 39.695,12**);

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un **servizio di gestione affine** a quello per cui si concorre per un **importo annuo**, riferito ai proventi derivanti dal predetto servizio di gestione, pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto dall'intervento (**€ 15.878,05**);

e) svolgimento, negli ultimi due **quadrienni olimpici**, di un servizio di gestione affine a quello per cui si concorre, per un periodo ininterrotto di **anni cinque**.

f) possesso della qualifica di "**scuola nuoto federale**" ed iscrizione nel relativo Albo della F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto) da almeno un quadriennio olimpico alla data di pubblicazione del presente bando.

È sempre possibile la partecipazione di un concorrente che non sia in possesso dei requisiti previsti alle lettere c) e d). In tale caso, il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle

lettere a) e b) in misura almeno tripla, vale a dire:

3xa) **fatturato medio**, ovvero documentazione equipollente, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al trenta per cento dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 238.170,72**);

3xb) **capitale sociale**, ovvero documentazione equipollente, non inferiore a 3/20 (tre ventesimi) dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 119.085,36**).

È altresì prevista la partecipazione sotto forma di **raggruppamento temporaneo** (costituendo o costituito), ovvero da un **consorzio**. In tal caso, i soggetti costituenti il raggruppamento o il consorzio dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), nella misura indicata dall'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010; i requisiti di cui alla lettere d), e) ed f) dovranno essere posseduti per intero, anche se distintamente, da almeno un soggetto costituente il raggruppamento o il consorzio.

Se il raggruppamento temporaneo (costituendo o costituito), ovvero il consorzio, partecipa alla gara essendo in possesso dei soli requisiti (maggiorati) di cui alle lettere 3xa) e 3xb), per essi valgono le regole stabilite dall'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

E' considerato **servizio "affine"** a quello per cui si concorre, il servizio di gestione integrale di un impianto natatorio coperto oppure scoperto, di proprietà di un Ente pubblico, con vasche di lunghezza non inferiore a ml 25. La sola gestione di "spazi acqua" presso un impianto natatorio pubblico non sarà ritenuto requisito sufficiente per la partecipazione alla gara.

NOTA. Ai sensi dell' art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate, l'aggiudicataria provvisoria e la 2^a in graduatoria, a dimostrazione del possesso del requisito economico finanziario di cui alla lettera a), dovranno produrre la documentazione di seguito indicata:

- ✓ **(per le società di capitali): Bilanci** (in copia conforme), riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, artt. 2423 e segg. del C.C., corredati delle note integrative e dalle relative note di deposito, relativi agli ultimi cinque esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando fiscalmente documentabili;
- ✓ **(per le società di persone): Situazioni economico patrimoniali** relative agli ultimi cinque esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando fiscalmente documentabili;
- ✓ **(per le associazioni e società sportive dilettantistiche e per gli enti di promozione sportiva): Rendiconti economico e finanziari** approvati dai competenti organi statuari relativi agli ultimi cinque esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando.

NOTA. Ai sensi dell' art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate, l'aggiudicataria provvisoria e la 2^a in graduatoria, a dimostrazione del possesso del requisito economico finanziario di cui alla lettera b), dovranno produrre la documentazione di seguito indicata:

- ✓ **(per le società di capitali):** Certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A..
- ✓ **(per le società di persone):** Prospetto delle attività e delle passività, da cui si evinca il patrimonio netto della società, corredato da perizia giurata di un professionista abilitato.
- ✓ **(per le associazioni e società sportive dilettantistiche e gli enti di promozione sportiva):** "fondo comune" di cui all'art. 37 del C.C..

NOTA. Ai sensi dell' art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate, l'aggiudicataria provvisoria e la 2^a in graduatoria, a dimostrazione del possesso del requisito economico finanziario di cui alla lettera c), dovranno produrre la documentazione di seguito indicata:

- ✓ **Certificati rilasciati da committenti pubblici** attestanti l'avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di **servizi affini** a quello per cui si concorre, **con indicazione degli importi annui percepiti dal gestore** quali proventi derivanti dallo svolgimento dei relativi servizi;

(ovvero)

- ✓ **Certificati rilasciati da committenti pubblici** attestanti l'avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di **servizi affini** a quello per cui si concorre, **corredati dei rendiconti economici e finanziari** comprovanti gli importi annui percepiti dal gestore quali proventi derivanti dallo svolgimento dei relativi servizi.

NOTA. Ai sensi dell' art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate, l'aggiudicataria provvisoria e la 2^a in graduatoria, a dimostrazione del possesso del requisito economico finanziario di cui alla lettera d), dovranno produrre la documentazione di seguito indicata:

- ✓ **Certificato rilasciato da committente pubblico** attestante l'avvenuto svolgimento, nell'arco dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di **un unico servizio**

affine a quello per cui si concorre, **con indicazione dell'importo**, riferito ad un solo anno, **percepito dal gestore** quale provento derivante dallo svolgimento del servizio;

(ovvero)

- ✓ **Certificato rilasciato da committente pubblico** attestante l'avvenuto svolgimento, nell'arco dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di **un unico servizio affine** a quello per cui si concorre, **corredato dei rendiconti economici e finanziari** comprovanti l'importo, riferito ad un solo anno, percepito dal gestore quale provento derivante dallo svolgimento del servizio.

NOTA. Ai sensi dell' art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate, l'aggiudicataria provvisoria e la 2^a in graduatoria, a dimostrazione del possesso del requisito economico finanziario di cui alla lettera e), dovranno produrre la documentazione di seguito indicata:

- ✓ **Certificato rilasciato da committente pubblico** attestante l'avvenuto svolgimento, negli ultimi due quadrienni olimpici, di un **servizio di gestione affine** a quello per cui si concorre, **per un periodo ininterrotto di anni cinque.**

Ai sensi dell'art. 37, co. 7, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36, co. 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I Consorzi sono tenuti - pena l'esclusione - a presentare il Registro delle imprese consorziate; se da tale registro non si evincono le quote di partecipazione è necessario allegare un elenco dei consorziati che detengono una quota di partecipazione pari o superiore al 10%.

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, co. 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

SEZIONE VI – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso di uno qualunque dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero dell'attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ente comunale in relazione a quelle prestazioni oggetto del contratto di concessione per le quali l'impresa ausiliaria mette a disposizione i propri requisiti.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per i requisiti connessi alla gestione e di una sola impresa ausiliaria per i requisiti connessi all'esecuzione dell'opera.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dal soggetto che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e di gestione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

SEZIONE VII – L. R. N. 3/2007 - VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE -

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della L. R. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (**MODELLO "D"**):

- 1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
 - a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
 - b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che l'Ente appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
 - c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra l'Ente appaltante e l'appaltatore, in particolare:
 - a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
 - b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- 3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":
 - a) ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (**MODELLO "D"**): al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori.

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della L. R. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone all'Ente appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

Si rende noto che il Comune di Vitulazio aderisce al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 13.07.2009, prot. n. 8298 e che, pertanto, i concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, sono obbligati ad accertare tutte le condizioni previste nel suddetto protocollo di legalità.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) Criterio di aggiudicazione

La concessione sarà affidata mediante procedura "aperta" da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disposto dall'art. 81, co. 1, e dell'art. 83, del D. Lgs. 163/2006.

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., sulla scorta degli elementi e sub elementi, dei pesi e sub-pesi, di seguito indicati.

Elemento di valutazione dell'offerta		Peso	Sub-Elemento di valutazione dell'offerta		Sub Peso
1.	Pregio tecnico, estetico e funzionale delle soluzioni progettuali proposte.	70	1.1	Miglioramento delle caratteristiche tecniche distributive e funzionali del complesso natatorio all'aperto, finalizzato ad una migliore organizzazione logistica della struttura, in correlazione all'utilizzo delle vasche e dei servizi accessori, in modo da consentire una più ampia e confortevole fruibilità da parte dell'utenza.	25
			1.2	Miglioramento delle caratteristiche tecniche distributive e funzionali del complesso natatorio esistente al coperto, finalizzato ad una migliore organizzazione logistica della struttura, in correlazione all'utilizzo della vasca e dei servizi accessori, in modo da consentire una più ampia e confortevole fruibilità da parte dell'utenza.	25
			1.3	Programma analitico di organizzazione e gestione del servizio, distinto per entrambe le strutture (coperta e all'aperto).	20
2.	Ribasso sulle tariffe praticate all'utenza	10	2.1	Ribasso sulla struttura della tariffa di cui al punto II.2 del presente bando praticata a tutti i soggetti ad eccezione di ultrasessantenni, minori a rischio e soggetti afflitti da sindrome di Down	5
			2.2	Ribasso sulla struttura della tariffa di cui al punto II.2 del presente bando praticata a ultrasessantenni, minori a rischio e soggetti afflitti da sindrome di Down	5
3.	Rialzo sul canone concessorio annuo per l'utilizzo della struttura coperta	10			
4.	Ribasso sulla durata della concessione	10			

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato "G" al D.P.R. n. 207/2010; ai fini dell'assegnazione dei punteggi, pertanto, si farà uso della seguente formulazione:

$$P_i = \sum_{j=1 \rightarrow n} (a_j \times V_j)$$

ove:

P_i è il punteggio complessivo totalizzato dall'offerta i-esima;

a_j è il coefficiente del criterio di valutazione (ovvero del sub-criterio di valutazione) j-esimo, variabile tra **0** (zero) ed **1** (uno), ed espresso in valori millesimali, con j compreso tra 1 ed n;

V_j è il peso del criterio di valutazione j-esimo, come sopra definito;

n è il numero complessivo di criteri di valutazione (ovvero di criteri e sub-criteri di valutazione), come sopra definiti.

I coefficienti a_j , attraverso ai quali si procederà alla assegnazione dei punteggi relativi ai sub-elementi di valutazione di natura qualitativa (1.1, 1.2 ed 1.3), saranno determinati sulla base della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari, mediante il metodo del «confronto a coppie», oppure, in alternativa, in maniera discrezionale.

I coefficienti a_j , attraverso ai quali si procederà alla assegnazione dei punteggi relativi agli elementi e sub-elementi di valutazione di natura quantitativa (2., 3. e 4.), saranno determinati mediante la seguente formula:

$$a_j = \frac{r_i}{r_{\max}}$$

dove:

a_j è il coefficiente relativo agli elementi / sub-elementi di valutazione 2., 3. e 4., variabile tra **0** (zero) ed **1** (uno);

r_i è il ribasso/rialzo proposto dal concorrente i-esimo sugli elementi dell'offerta posti a base di gara di cui agli elementi di valutazione 2., 3. e 4.;

r_{\max} è il massimo ribasso/rialzo fra tutte le offerte formulate dai vari concorrenti.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con **tre cifre decimali**, arrotondati all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

VIII.2.2) Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06).

Ai sensi dell'art. 86, co. 2, del D. Lgs. 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, co. 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al **costo del lavoro** e al **costo relativo alla sicurezza** specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, co.1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, co. 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 20 (venti) giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, co. 1-bis, la stazione appaltante esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 10 (dieci) giorni.

La stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, co. 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione

appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 5 (cinque) giorni e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, co. 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.3) Modalità di Aggiudicazione:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81, co. 3, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, si procederà tramite sorteggio.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dall'Ente appaltante ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

- **L'apertura delle offerte avverrà il giorno 25 giugno 2014, con inizio alle ore 10.00**, presso la sede comunale di Vitulazio, Ufficio Tecnico, Area VII – LL.PP. e Servizi – 2° piano; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- ✓ in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle 3 (tre) buste richieste;
- ✓ procede, quindi, all'apertura della **busta n. 1** relativa alla “**documentazione amministrativa**”, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- ✓ sempre in seduta pubblica, procede alla apertura della **busta n. 2 – “Offerta Tecnica”** – al solo fine di elencarne il contenuto;
- ✓ successivamente, in una o più sedute non pubbliche, procede all'esame della documentazione tecnica di cui alla **busta n. 2 – “Offerta Tecnica”**;

- ✓ ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., e secondo i criteri ivi definiti, potrà invitare gli offerenti a fornire chiarimenti in merito a qualsivoglia aspetto progettuale, dandone conto in verbale;
 - ✓ al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, attribuisce i relativi punteggi ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara;
 - ✓ in seguito, in seduta nuovamente pubblica, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente a mezzo PEC e per i soli offerenti ammessi, procede all'apertura della **Busta n. 3 - "Offerta elementi di valutazione di natura quantitativa"**, per attribuire i punteggi relativi agli elementi di valutazione dell'offerta n. 2. (**tariffe praticate all'utenza**), n. 3 (**canone concessorio annuo per l'utilizzo della struttura coperta**) e n. 4 (**durata della concessione**);
 - ✓ conseguentemente, procede alla definizione della graduatoria provvisoria effettuando la somma dei punteggi parziali delle singole offerte al fine di determinare il punteggio complessivo di ciascun concorrente ammesso;
 - ✓ redige verbale finale che sarà trasmesso all'Ente appaltante per le successive determinazioni.
- Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del **casellario giudiziale**, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura l'Ente appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, co. 5, del D. Lgs. 163/2006. Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo PEC ai non aggiudicatari e, contestualmente, sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.

Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 11, co. 9, del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i., dovrà essere stipulato entro **60 giorni** a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, in ogni caso, ai sensi del co. 10 del medesimo art. 11, non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna delle attività di progettazione anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceramica o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente completo di codice fiscale e Partita IVA;
- oggetto della gara: OFFERTA PER ASSUMERE LA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE ECONOMICA E FUNZIONALE DI UN CENTRO SPORTIVO NATATORIO.
- il giorno e l'ora della gara;
- indirizzo, numero telefonico, numero di fax ed indirizzo di Posta Elettronica Certificata a cui far

- pervenire le eventuali comunicazioni;
- l'indirizzo di destinazione del plico: Ufficio Protocollo del Comune di Vitulazio, via P. Lagnese, n. 24 – 81041 VITULAZIO

IN CASO DI PARTECIPAZIONE SOTTO FORMA DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (COSTITUENDO O COSTITUITO), INDICARE I DATI DI CUI SOPRA PER TUTTI I SOGGETTI COSTITUENTI IL RAGGRUPPAMENTO. IN CASO DI AVVALIMENTO INDICARE I DATI DI CUI SOPRA ANCHE PER L'IMPRESA AUSILIARIA.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **17.06.2014** al seguente indirizzo: Comune di Vitulazio – Ufficio Tecnico – Area VII - Settore LL. PP. e Servizi – via Pietro Lagnese, n. 24 , a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso l'Ufficio Ufficio Tecnico, Area VII – Settore LL.PP. e Servizi - ubicato al 2° piano in via P. Lagnese, n. 24 in Vitulazio (CE), il giorno **25 giugno** alle ore 10.00 come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altra concessione, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, co. 5, del DLgs 163/06 e s.m.i. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'ente appaltante nel corso della procedura.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) BUSTA n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1 del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti, nella busta n. 1, dovranno produrre a **pena di esclusione** la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione e dichiarazione multipla sottoscritta come per legge, nella quale il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 medesimo DPR 445/2000, tutto quanto contenuto nell'allegato **MODELLO "A"**.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente

l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1 D. Lgs 163/2006, redatta secondo il **MODELLO "B"** resa e sottoscritta da:

SEZIONE PRIMA: Legali rappresentanti;

SEZIONE SECONDA: Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le soc. in accomandita semplice;
Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società.

SEZIONE TERZA: Legale rappresentante. In caso di soggetti cessati dalla carica la dichiarazione può essere resa dal cessato dalla carica personalmente o dal Legale Rappresentante relativamente a ciascun soggetto cessato dalla carica.

NOTA: Al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni, si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato, nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione", ai sensi dell'art. 175 c. p..

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà anche prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p..

Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D. Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Ad ogni buon fine, si richiama altresì quanto sopra specificato.

C) Autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, resa conformemente all'allegato **MODELLO "C"**, con la quale il concorrente dichiara:

➤ **(nel caso di società)**: l'iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

➤ **(nel caso di associazioni e società sportive dilettantistiche e di enti di promozione sportiva)**: l'iscrizione presso il Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), istituito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese;

e quant'altro riportato nel richiamato MODELLO "C".

In caso di soggetti appartenenti ad uno stato membro dell'Unione Europea diverso da quello

dell'amministrazione aggiudicatrice, gli stessi dovranno essere iscritti in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza sempre per attività conformi a quelle oggetto di gara.

C) Dichiarazione di valutazione dell'impatto criminale, con la quale il concorrente dichiara quanto riportato nell'allegato **MODELLO "D"**.

D) Autocertificazione, resa conformemente all'allegato **MODELLO "E"**, con la quale il concorrente dichiara il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara ai fini della gestione del complesso sportivo (lettere dalla a) alla f) della sezione V.3. del presente bando)

E) Dimostrazione del possesso dell'attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.

F) Dimostrazione del possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema rilasciata da un soggetto certificatore (accreditato UNI CEI EN 45000).

G) Cauzione provvisoria, a favore del Comune di VITULAZIO, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, **di Euro 15.878,05**, pari al 2% dell'importo complessivo della concessione posto a base d'asta, prestata con le modalità di cui al richiamato art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare.

Se la garanzia di cui sopra è prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la polizza dovrà espressamente prevedere, a pena di esclusione:

- una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno circolare, lo stesso dovrà essere intestato a: Comune di VITULAZIO e munito della clausola di NON TRASFERIBILITÀ.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per i soggetti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

NOTA: *la cauzione di importo inferiore a quanto richiesto, oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara, così come la mancata indicazione del*

possesso del certificato di qualità rilasciato da Ente accreditato, necessario per beneficiare del dimezzamento della polizza fideiussoria.

Si precisa che le fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari dovranno essere rilasciate da soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D. Lgs 58/98.

H) Cauzione a favore del Comune di VITULAZIO di Euro **29.847,56**, di cui:

- ✓ **€ 19.847,56** – pari al 2,50% dell'importo complessivo della concessione posto a base d'asta – ai sensi dell'art. 153, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006, a garanzia di quanto disciplinato dal comma 19, ultima parte, del richiamato art. 153 del D. Lgs. 163/2006;
- ✓ **€ 10.000,00** a garanzia delle somme anticipate dal promotore per l'espletamento della procedura di gara, ai sensi di quanto disposto al punto II.5) del presente bando.

La suddetta cauzione potrà essere prestata in una delle forme previste dalla legge, vale a dire: quietanza del versamento, oppure fideiussione bancaria, oppure polizza assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D. Lgs 58/98, oppure mediante assegno circolare.

Se la garanzia di cui sopra è prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la polizza dovrà espressamente prevedere, a pena di esclusione:

- la copertura della fattispecie prevista dall'art. 153, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006, per l'importo di € 19.847,56, nonché la copertura delle somme anticipate dal promotore per l'importo di € 10.000,00.
- una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;

Per il solo promotore l'importo della suddetta cauzione rimane fissato in € 19.847,56, a copertura della sola fattispecie prevista dall'art. 153, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di presentazione della cauzione a mezzo di assegno circolare, lo stesso dovrà essere intestato a: Comune di VITULAZIO e munito della clausola di NON TRASFERIBILITÀ.

Tale cauzione non è riducibile al 50% e sarà interamente incamerata dal Comune al termine della procedura negoziata nei casi previsti dall'art. 153, comma 19, ultima parte, del D. Lgs. 163/2006.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

NOTA: *la cauzione di importo inferiore a quanto richiesto, oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.*

I) Impegno a prestare la polizza assicurativa C.A.R. e R.C.T. di esecuzione:

Dichiarazione di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione e prima dell'inizio dei lavori, a richiesta del concorrente, una polizza assicurativa, ex art. 129, co. 1, del D. Lgs. 163/2006, che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore - (C.A.R.) - e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, decorrente dalla data di consegna dei lavori e cessante alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con copertura di una somma assicurata non inferiore ad **€ 1.000.000,00** per i danni subiti dalla Stazione Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e di una somma assicurata non

inferiore a € 1.000.000,00 per la responsabilità civile verso terzi.

NOTA: In caso di partecipazione sotto forma di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, tale documento deve essere unico e riferito al solo soggetto che si occuperà dell'esecuzione delle opere.

- J) Impegno a prestare la cauzione definitiva di gestione:** Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di gestione di cui all'art. 153, comma 13, 2° periodo, del D. Lgs. 163/2006, in favore dell'Amministrazione, decorrente dalla data di inizio dell'esercizio del servizio e valida sino al termine della concessione, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006.

NOTA: In caso di partecipazione sotto forma di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, tale documento deve essere unico e riferito al solo soggetto che si occuperà della gestione degli impianti sportivi).

- K) Impegno a prestare la polizza assicurativa R.C.T. di gestione:** Dichiarazione di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione e prima dell'inizio delle attività di gestione, a richiesta del concorrente, una polizza assicurativa R.C.T. per la responsabilità civile per danni subiti da persone e cose (infortunio, invalidità, morte, danneggiamento) durante l'attività di gestione dell'impianto oggetto della concessione, con decorrenza dalla data di avvio della gestione e fino alla scadenza della concessione. La somma assicurata non deve essere inferiore ad € 2.000.000,00, con un limite per sinistro di € 1.000.000,00. La polizza deve prevedere espressamente che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

NOTA: In caso di partecipazione sotto forma di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, tale documento deve essere unico e riferito al solo soggetto che si occuperà della gestione degli impianti sportivi).

- L) Impegno a prestare la polizza assicurativa contro il rischio danneggiamento beni mobili ed immobili:** Dichiarazione di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione ed entro 30 giorni dalla data di emissione del collaudo provvisorio, una polizza assicurativa contro il rischio di incendio e calamità naturali, con le relative garanzie accessorie, e contro il furto, compresi gli atti vandalici, a garanzia dei beni mobili ed immobili oggetto di concessione, con capitale assicurato pari al valore di ricostruzione a nuovo dei beni suddetti e, comunque, non inferiore ad € 1.600.000,00.

NOTA: In caso di partecipazione sotto forma di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, tale documento deve essere unico e riferito al solo soggetto che si occuperà della gestione degli impianti sportivi).

- M) Ricevuta del versamento della somma di € 150,00** per diritti relativi all'acquisizione della documentazione tecnica ed amministrativa predisposta dall'Amministrazione, da effettuarsi sul c/c. postale n. 13501812, intestato a "Comune di VITULAZIO – Servizio Tesoreria", a nome del concorrente, con l'indicazione specifica, nella causale di pagamento, dell'oggetto della gara e del Codice C.I.G. in epigrafe indicato.

N) Ricevuta del versamento della somma di € 70,00 a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, da effettuarsi secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>. Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico. Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

O) Attestazione rilasciata dall'Ente che certifichi l'avvenuta presa visione della documentazione progettuale.

P) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (*Solo in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito*).

Q) (*caso di avvalimento*):

Dichiarazione del concorrente, a firma autentica del legale rappresentante, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

Dichiarazione dell'impresa ausiliaria, a firma autentica del legale rappresentante:

- a) resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il medesimo titolare/legale rappresentante, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste nell'art. 38, comma 1, lettere dalla a) alla m-quater), del D. Lgs. 163/2006. e s.m.i.. La medesima dichiarazione, limitatamente alle lettere b) e c) ed m-ter), espressamente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà essere presentata dal titolare e dal direttore tecnico, in caso di impresa individuale, dai soci e dai direttori tecnici in caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dai direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci), per gli altri tipi di società di capitale/consorzi. Qualora uno dei soggetti di cui sopra abbia riportato sentenze di condanna, le stesse dovranno essere analiticamente indicate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- b) attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo (elencandoli distintamente), ovvero di attestazione della certificazione SOA, che l'impresa ausiliaria intende porre a disposizione del concorrente e della Amministrazione appaltante, per tutta la durata della concessione;
- c) con cui quest'ultima si obblighi verso il concorrente e verso la Amministrazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice dei Contratti, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del Codice dei Contratti con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

Contratto, in originale o in copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dei lavori, ovvero della concessione.

NOTA: Ai sensi dell'art. 88, co. 1, del DPR 207/2010, il contratto di avvalimento di cui sopra

deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, con indicazione delle risorse e dei mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del Codice.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente, escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per le sanzioni di cui all'articolo 6, co. 11 del Codice.

XI.2.3) Precisazioni

Al riguardo si precisa quanto segue.

- ✓ I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:
 - a) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - b) per ciascun operatore l'indicazione: della attività (gestione o esecuzione) attribuitagli, delle lavorazioni, della categoria, della quota di gestione attribuitagli, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.
- ✓ I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a) e b), dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.
- ✓ In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti dell'Ente appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.
- ✓ In caso di partecipazione di consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, con l'indicazione delle quote dei partecipanti.
- ✓ In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.
- ✓ I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- ✓ L'Impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della Stazione Appaltante.
- ✓ È comunque vietata qualsiasi modifica alla composizione dell'Associazione o del Consorzio, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.
- ✓ I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al

Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia di cui all'art. 85 del d.l. lgs 159/2011. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, co. 4 D. Lgs n°159/2011.

- ✓ L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria e, nei casi previsti, per la cauzione di cui all'art. 153, co. 13, che saranno restituite ai concorrenti, che ne facciano apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e, comunque, non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3) BUSTA n. 2 – OFFERTA TECNICA

XI.3.1) Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del DLgs 163/06 e s.m.i.

Nella **Busta n. 2** deve essere contenuta l'offerta tecnica, che dovrà integrarsi con il progetto preliminare posto a base d'asta e dovrà contenere i seguenti elaborati:

1. Bozza di convenzione.
2. Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. La relativa relazione descrittiva dovrà contenere:
 - a) l'indicazione dell'organizzazione e le modalità di gestione dei diversi servizi oggetto di affidamento;
 - b) l'indicazione del personale che si intende impiegare, specificandone caratteristiche e qualifiche, esperienza professionale e quant'altro sia ritenuto utile ai fini della valutazione tecnico-qualitativa;
 - c) l'indicazione delle attrezzature e dei mezzi che si intendono impiegare;
 - d) l'utilizzazione degli spazi con le proposte migliorative in ordine alla distribuzione dei servizi;
 - e) l'individuazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente bando, della loro organizzazione e finalità e dei vantaggi derivati all'utenza, con l'indicazione degli spazi utilizzabili a tal fine.
3. Eventuali varianti al progetto preliminare costituente la proposta del promotore, esplicitate mediante la redazione di:
 - a) elaborati grafici e descrittivi con i quali il concorrente espliciti le soluzioni tecniche proposte finalizzate al miglioramento delle caratteristiche tecniche distributive e funzionali del complesso natatorio all'aperto, finalizzato ad una migliore organizzazione logistica della struttura, in correlazione all'utilizzo delle vasche e dei servizi accessori, in modo da consentire una più ampia e confortevole fruibilità da parte dell'utenza;
 - b) Elaborati grafici e descrittivi con i quali il concorrente espliciti le soluzioni tecniche proposte finalizzate al miglioramento delle caratteristiche tecniche distributive e funzionali del complesso natatorio esistente al coperto, finalizzato ad una migliore organizzazione logistica della struttura, in correlazione all'utilizzo della vasca e dei servizi accessori, in modo da consentire una più ampia e confortevole fruibilità da parte dell'utenza.

XI.4) BUSTA n. 3 - OFFERTA ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

Nella busta "3" - (**OFFERTA ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA**) deve essere contenuta, a pena di esclusione:

1. **L'Offerta Economica sul livello delle tariffe**, che sarà formulata mediante presentazione di una dichiarazione redatta e sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, resa in carta da bollo, nella quale il concorrente, declinate le proprie generalità e l'oggetto dell'affidamento, iscriva, in cifre ed in lettere:
 - a) il ribasso percentuale (arrotondato alla 3^a cifra decimale) che intende applicare alla struttura della tariffa di cui al punto II.2 del presente bando praticata a tutti i soggetti, ad eccezione di ultrasessantenni, minori a rischio e soggetti afflitti da sindrome di Down, per lo svolgimento delle attività previste in concessione.
 - b) il ribasso percentuale (arrotondato alla 3^a cifra decimale) che intende applicare alla struttura della tariffa di cui al punto II.2 del presente bando praticata a ultrasessantenni,

minori a rischio e soggetti afflitti da sindrome di Down, per lo svolgimento delle attività previste in concessione.

2. **L'Offerta Economica sul canone concessorio annuo**, che sarà formulata mediante presentazione di una dichiarazione redatta e sottoscritta dal legale rappresentate o da suo procuratore, resa in carta da bollo, nella quale il concorrente, declinate le proprie generalità e l'oggetto dell'affidamento, iscriva, in cifre ed in lettere, il rialzo percentuale (arrotondato alla 3^a cifra decimale) che intende applicare al canone concessorio annuo che è tenuto a corrispondere al Comune per l'utilizzo della struttura coperta.
3. **L'Offerta Temporale sulla durata del servizio**, che sarà formulata mediante presentazione di una dichiarazione di offerta, redatta e sottoscritta dal legale rappresentate o da suo procuratore, con la quale, il concorrente, declinate le proprie generalità e l'oggetto dell'affidamento, iscriva, in cifre ed in lettere:
 - a) il valore della "durata della concessione", espresso in mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione, non superiore alla durata stabilita a base d'asta;
 - b) la conseguente riduzione contrattuale offerta, espressa anch'essa in mesi, calcolata come differenza tra la durata concessoria posta a base d'asta e quella offerta;
 - c) il conseguente ribasso espresso in termini percentuali, arrotondato alla 3^a cifra decimale
4. **Un piano economico e finanziario** asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 153 del D. Lgs. 163/2006, di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale offerto,
 - che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento;
 - che contenga il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere;
 - che tenga conto delle variazioni introdotte dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta rispetto alla base d'asta (importo dei lavori, durata della concessione, tariffe alle utenze, spese di gestione, eventuali ricavi previsti da attività accessorie proposte in sede di offerta, etc.);
 - che preveda la specificazione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione, fermo restando che, in ogni caso, l'Amministrazione non corrisponderà al concessionario alcun corrispettivo per tale eventuale valore residuo.

XI.5) Precisazioni

Al riguardo si precisa che:

- ✓ Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea non ancora costituita, tutti i documenti contenuti nelle buste n. 2 e n. 3 dovranno essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.
- ✓ Nel caso che i predetti documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata.
- ✓ L'Offerta Tecnica dovrà integrarsi con il progetto preliminare posto a base d'asta. Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, stravolgere le finalità ed i contenuti del progetto predisposto dall'Amministrazione.
- ✓ I concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale dell'offerta tecnica.
- ✓ I concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le integrazioni e le modifiche proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali derogate.
- ✓ Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta, in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso.
- ✓ I documenti costituenti l'Offerta Tecnica, a pena di esclusione, dovranno essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione ai sensi della normativa vigente e sottoscritti dallo stesso tecnico e dal legale rappresentante del concorrente;

- ✓ Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, le eventuali proposte tecniche migliorative del concorrente, tenuto conto della suddivisione in sub-elementi e sub-pesi, verranno considerate globalmente e nella loro unitarietà dalla Commissione giudicatrice, mediante l'attribuzione di un punteggio unico per ciascun sub-elemento di valutazione.
- ✓ Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Concedente; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a tutto quanto prescritto nel presente bando; nei casi così definiti, l'offerta verrà esclusa dalla gara.
- ✓ In caso di aggiudicazione dell'affidamento, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente saranno allegati al contratto di affidamento per formarne parte integrante e sostanziale. La progettazione definitiva ed esecutiva, che dovrà essere redatta dal concessionario in caso di aggiudicazione, dovrà tenere conto della progettazione preliminare posta a base della procedura di gara e delle integrazioni proposte dal concorrente in sede di formulazione dell'offerta tecnica; essa progettazione, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'Amministrazione, rappresenterà il "progetto di esecuzione", rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Amministrazione.
- ✓ Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. P) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

SEZIONE XIII DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA E DOPO DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte dell'ente appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

- A)** idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000. Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti suddetti dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.
- B)** In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.
- C)** In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità

D) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dall'ente appaltante.

XIII.1.2) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di **30** giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.3) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura dell'ente appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura dell'ente appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonchè, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.4) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, del DPR 207/2010.

XIII.1.5) Nell'ipotesi in cui L'Ente Appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, l'ente appaltante acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi, l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel D.Lgs. 490/94 e s.m.i..

XIII.1.6) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

In caso di aggiudicazione, il concessionario è obbligato a costituire:

- a) la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del DLgs 163/06 e s.m.i (cauzione definitiva di esecuzione);
- b) una polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 (C.A.R. e R.C.T. di esecuzione);
- c) la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 153, comma 13, 2° periodo, del DLgs 163/06 e s.m.i (cauzione definitiva di gestione);
- d) una polizza assicurativa R.C.T. relativa alla gestione;
- e) una polizza assicurativa contro il rischio incendio.

XIII.2.1) CAUZIONE DEFINITIVA DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10% dell'importo contrattuale (riferito ai lavori a farsi). E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, co. 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, co. 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte dell'ente appaltante, che potrà aggiudicare la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA C.A.R. E R.C.T. DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 129, co. 1 del DLgs 163/06 e s.m.i., oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, decorrente dalla data di consegna dei lavori e cessante alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con copertura di una somma assicurata non inferiore ad **€ 1.000.000,00** per i danni subiti dalla Stazione Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e di una somma assicurata non inferiore a **€ 1.000.000,00** per la responsabilità civile verso terzi.

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

XIII.2.3) CAUZIONE DEFINITIVA DI GESTIONE

Ai sensi dell'art 153, co. 13, 2° periodo, del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, decorrente dalla data di inizio dell'esercizio del servizio e valida sino al termine della concessione, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006.

XIII.2.4) POLIZZA ASSICURATIVA R.C.T. DI GESTIONE

Il concessionario è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa R.C.T. per la responsabilità civile per danni subiti da persone e cose (infortunio, invalidità, morte, danneggiamento) durante l'attività di gestione degli impianti oggetto dell'affidamento, con decorrenza dalla data di avvio della gestione e fino alla scadenza dell'affidamento. La somma assicurata non deve essere inferiore ad **€ 2.000.000,00** con un limite per sinistro di **€ 1.000.000,00**. La polizza deve prevedere espressamente che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

XIII.2.5) POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO IL RISCHIO DANNEGGIAMENTO BENI MOBILI ED IMMOBILI

Il concessionario, altresì, entro 30 giorni dalla data di emissione del collaudo provvisorio, è obbligato a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di incendio e calamità naturali, con le relative garanzie accessorie, e contro il furto, compresi gli atti vandalici, a garanzia dei beni mobili

ed immobili oggetto di concessione, con capitale assicurato pari al valore di ricostruzione a nuovo dei beni suddetti e, comunque, non inferiore ad € 1.600.000,00

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, si provvederà alla stipulazione del contratto di concessione che, a norma dell'art. 11, comma 9, del CODICE, avrà luogo entro il termine di gg. 60 (sessanta giorni) dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, in ogni caso, a norma dell'articolo 11, comma 10, del CODICE, non prima di gg. 35 (trentacinque giorni) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni inviata ai contro interessati, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a), del CODICE.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori saranno specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. , l'ente concedente obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'ente appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di concessione.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'ente e appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge e, in particolare, gli artt. 239 e segg. del DLgs. 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione, qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03. Titolare del trattamento è l'Ing. Roberto Zarrillo , dell'Area VII - Settore LL.PP. e Servizi – dell'Ufficio Tecnico del Comune di Vitulazio.

SEZIONE XVII - ALTRE INFORMAZIONI

- ✓ La presente concessione è sottoposta all'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania".
- ✓ Il Comune di Vitulazio, nel caso di fallimento dell'affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria ed all'interpello degli altri soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, secondo quanto previsto dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006, testo vigente.
- ✓ Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo, nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario.
- ✓ Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, co. 7, del D. Lgs. 163/2006.
- ✓ Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.
- ✓ Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- ✓ Il Presidente della Commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa, di rinviarne la data e di sospendere e/o aggiornare la seduta di gara ad altra data, dandone comunicazione ai concorrenti senza che, per questo, gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
- ✓ Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Ente concedente non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.
- ✓ L'aggiudicatario della presente procedura di gara, una volta redatto il progetto definitivo delle opere, è tenuto all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla-osta (da parte di Enti terzi) necessari alla realizzazione della struttura ed alle conseguenti attività di gestione. L'Ente concedente provvederà a fornire ogni tipo di assistenza amministrativa e burocratica al perfezionamento dei procedimenti suddetti.
- ✓ L'Ente concedente, nel caso in cui si verifichi che, a seguito dell'emissione di un qualunque parere, autorizzazione o nulla-osta all'esecuzione delle opere da parte di Enti terzi, consegua un ridimensionamento delle opere, ovvero una diversa articolazione delle lavorazioni, si riserva la insindacabile facoltà di operare riduzioni quantitative e qualitative sui lavori oggetto della presente procedura di affidamento. In tale ipotesi, il Concessionario sarà invitato ad apportare, entro il termine di gg. 20 dalla ricezione della richiesta, le dovute variazioni al progetto definitivo, secondo le direttive e le indicazioni che gli verranno all'uopo impartite dal Responsabile del Settore LL.PP., senza che, per questo, possa avanzare alcuna richiesta, a qualsiasi titolo, in tema di maggiori compensi, indennizzo, risarcimento, mancato utile di ogni qualsivoglia natura.
- ✓ Nel caso in cui, altresì, per il concessionario risulti impossibile l'acquisizione di un qualunque parere, autorizzazione o nulla-osta da parte di Enti terzi, tale da rendere non fattibile la realizzazione del complesso e/o la gestione delle attività in esso previste, l'Ente Concedente si riserva la insindacabile facoltà di risolvere il contratto. In tale ipotesi, il Concessionario non avrà a pretendere dall'Ente Concedente a qualsiasi titolo per la sottoscrizione del contratto (indennizzi, risarcimenti di ogni e qualsivoglia natura, mancato utile, lucro cessante, danno emergente, perdita di chances, rimborsi per spese vive sostenute per la partecipazione alla gara e per la redazione di studi, rilievi, accertamenti, sondaggi ed ogni altra prestazione e/o servizio effettuato).
- ✓ Il concessionario procederà alla redazione della progettazione esecutiva, solo ad intervenuta approvazione, da parte dell'Ente Concedente, della progettazione definitiva, evidentemente provvista di tutti i pareri e nulla-osta.

- ✓ Al concessionario saranno consegnati i lavori, solo ad intervenuta approvazione, da parte dell'Ente Concedente, della progettazione esecutiva.
- ✓ Il concessionario potrà avviare le attività di gestione della struttura solo ad intervenuta emissione del certificato provvisorio di collaudo, con esito favorevole.
- ✓ I concorrenti sono tenuti a mantenere attive e funzionanti gli indirizzi di posta elettronica certificata e le linee telefax dei recapiti telefonici indicati dagli stessi in fase di istanza di partecipazione alla gara; il Comune di Vitulazio, pertanto, non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione delle comunicazioni stesse.
- ✓ Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara e nel relativo disciplinare, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, alle norme del Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, alle disposizioni stabilite dalla L. R. n. 16/2001..
- ✓ Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul profilo del committente www.comune.vitulazio.ce.it alla sezione Albo Pretorio → Bando di gara, esiti di gara e appalti,
- ✓ sul sito informatico attivo presso l'Osservatorio Regionale sui LL.PP.(SITAR), e, per estratto, sulla G.U.R.I. e su n. due quotidiani di cui uno a tiratura nazionale ed uno a tiratura locale.
- ✓ Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Roberto Zarrillo, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto ai seguenti contatti: telefono: 0823/967514/45 – fax 0823/965005 – E-mail: segreteria@comune.vitulazio.ce.it e lavoripubblici.vitulazio@asmepec.it - PEC: protocollo.vitulazio@asmepec.it .
- ✓ Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 6 (sei) giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura riportante l'oggetto della gara.
- ✓ Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta) e/o a mezzo PEC e saranno altresì pubblicate sui siti internet del Comune di Vitulazio.

ALLEGATI:

Modello "A" Domanda di partecipazione e dichiarazione multipla.

Modello "B" Dichiarazione cumulativa sul possesso dei requisiti di ordine generale.

Modello "C" Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., oppure al R.E.A..

Modello "D" Dichiarazione valutazione Impatto Criminale.

Modello "E" Dichiarazione cumulativa sul possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla gestione.

Vitulazio, 08.04.2014

Il Responsabile del Procedimento
ing. **Roberto ZARRILLO**
F.to

VISTO
Il Segretario Comunale
dott. **Achille Gargiulo**
F.to